

FONDAZIONE DUCCI

Roma - Fès - Montebenichi

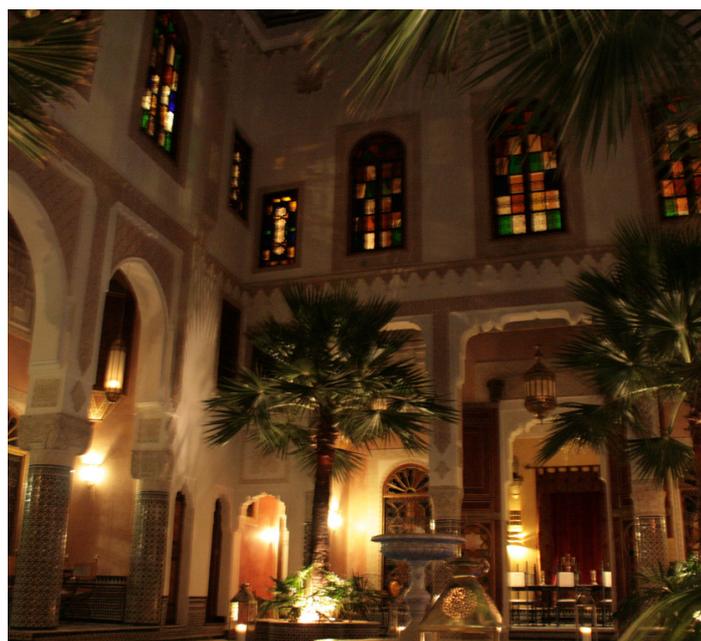
NEWSLETTER Settembre-Dicembre 2022

SPECIALE MAROCCO

'Celebrazione del XII Anniversario del Kassr Annoujoum'

La Fondazione Ducci ha ripreso la sua attività in Marocco con la XII edizione degli *IncontriFès* che si sono svolti dal 19/11 al 21/11. La partecipazione di rilevanti rappresentanti della cultura italiana e marocchina è stata significativa per il dialogo interculturale che la Fondazione promuove da più di venti anni.

In occasione del dodicesimo anniversario della ripresa delle attività della sezione marocchina della Fondazione e del 200esimo anniversario dalla costruzione del Kassr Annoujoum, si sono tenuti due eventi che hanno riscontrato grande successo: *Mare Nostrum SeaCrossArt* e *IncontriFès*. Il Marocco rappresenta infatti per l'Europa un interlocutore di grande rilevanza nell'ambito degli incontri tra civiltà del Mediterraneo, simbolo dell'incontro, dell'interscambio e dell'integrazione fra popoli diversi.



Tra le principali attività della sede marocchina della Fondazione vi è infatti quella di organizzare, attraverso borse di studio, soggiorni di studiosi e artisti europei, che, ospiti nel riad, potranno avere contatti e scambi di opinioni con i loro omologhi marocchini e, ove possibile, dell'intero Maghreb. La Fondazione considera queste iniziative un'occasione particolarmente significativa quale contributo allo sviluppo di un dialogo laico tra culture, che promuova gli incontri, la conoscenza, la collaborazione.



Il Kassr Annoujoum

La sede del Kassr Annoujoum è stata inaugurata nel 2010, sotto l'alto patronato di S.M. Re Mohammed VI.

La scelta del Marocco e di Fès in particolare, una delle città imperiali di quel Marocco che custodisce tra le più antiche e raffinate culture del mondo islamico, non sono in effetti determinate dal caso, ma appositamente scelte come luogo ideale in cui incoraggiare dialogo, comprensione e un reciproco arricchimento culturale. L'edificio, che presenta una pianta rettangolare, è costituito da tre corpi di fabbrica, le cui tre facciate rispettive danno sulla grande corte interna delimitata sul quarto lato da un alto muro, decorato nella parte inferiore con splendidi mosaici in maiolica (zellig) e semi colonne. Al centro una fontana in marmo bianco di Carrara. I tre corpi di fabbrica presentano al piano terra ciascuno un loggiato delimitato sul lato della corte da quattro grandi colonne, interamente ricoperte da ceramiche policrome. In ciascuno dei loggiati, sui quali insistono tre grandi portoni in cedro che danno l'accesso ai saloni per gli ospiti, si affacciano due finestre ad arco, protette dalle tradizionali grate in ferro battuto lavorato. Una scala di inconsueta ampiezza, abbastanza rara per le architetture dell'epoca, conduce ai piani superiori. Vari ambienti di diverse dimensioni si aprono sulla scala che attraversa due ballatoi, uno al primo, l'altro al secondo piano, entrambi arricchiti da una fontana a parete.



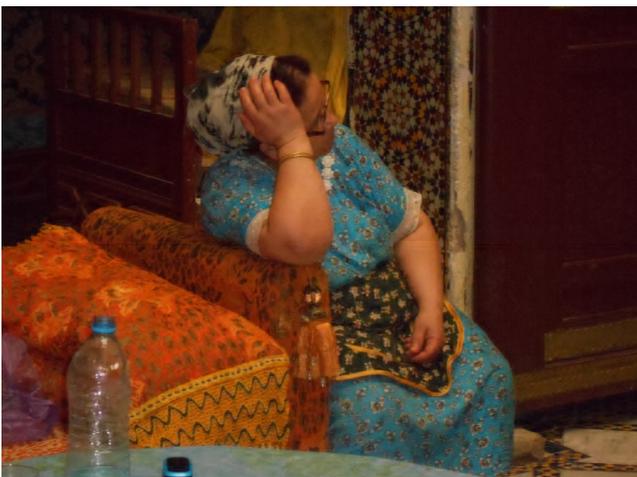
Il secondo ballatoio mette in comunicazione attraverso un atrio, dal quale si diramano corridoi che conducono alle camere, ad un grandioso salone impreziosito da un lambris realizzato in marmo nero e ceramiche policrome e da tre grandi arcate. Dal salone si snodano attraverso un passage altre camere su due diversi piani. Tutti i saloni ed alcune delle camere sono abbelliti da soffitti con travi in legno di cedro e da stucchi alle pareti. Gli ampi terrazzi sovrastanti permettono una spettacolare vista a 360° sulla medina, consentendo di avere anche un'ampia visuale sul paesaggio circostante la città, e quindi sulle antiche tombe merinidi e su di una parte della cinta muraria che racchiude l'intera città vecchia.



Le Residenze d'Artista in Marocco

Tra le attività culturali e di promozione dell'Arte Contemporanea, la Fondazione Ducci si occupa dal 2012 di organizzare Residenze d'Artista, ospitando artisti *in situ* per la realizzazione delle opere.

- La prima Residenza d'Artista di Osvaldo di Grazia, del 2012. Le opere dell'artista sono state esposte in occasione di *IncontriFes* 2012



Bando "MARE NOSTRUM: SeaCrossArt"

Fès, Marocco

Nel quadro del rilancio delle attività della Fondazione in Marocco, la Fondazione Ducci in collaborazione con il Centro Internazionale per il Dialogo Interculturale ha organizzato il progetto "Mare Nostrum", una *open call* rivolta ai giovani artisti under 40 cittadini UE per l'assegnazione di 3 residenze d'artista a Fès. Il tema su cui gli artisti sono stati chiamati a misurarsi è il Mediterraneo e l'incontro tra la civiltà Occidentale e Orientale. La realizzazione delle opere è stato il frutto di uno studio volto a coniugare la fusione nell'ambito artistico, culturale, economico, sociale e politico. La Fondazione Ducci ha invitato inoltre gli artisti a confrontarsi sul grande tema della salvaguardia del pianeta e della sostenibilità ambientale in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile promossi dall'ONU, promuovendo e stimolando l'impegno in tale direzione, attraverso l'utilizzo del mezzo artistico, quale potenziale strumento di diffusione e divulgazione di tali temi.



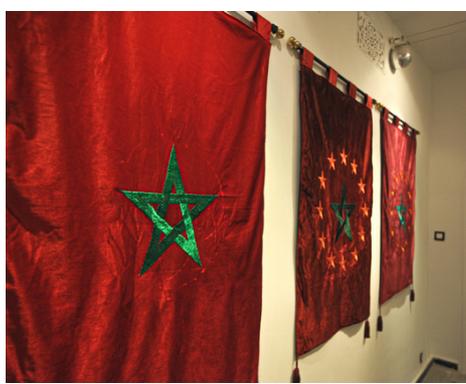
Da sinistra: Leonardo Pilati, Nicola Guastamacchia e Gabriele Siniscalco, foto di Paolo Cencioni

La commissione giudicatrice, composta dal Presidente Paolo Ducci, dal Copresidente Laura Cherubini, dalla Dott.ssa Anna Coliva, dal Dott. Costantino D'Orazio e dalla Dott.ssa Paola Ugolini, ha deciso di premiare gli artisti che più si sono distinti nel rappresentare la fluidità della frontiera tra culture: Nicola Guastamacchia, Leonardo Pilati e Gabriele Siniscalco.

Bando "MARE NOSTRUM: SeaCrossArt"

Fès, Marocco

La presentazione delle opere realizzate dai vincitori del bando si è svolta il 19 novembre a conclusione della Residenza d'Artista. Tutti i soci e gli invitati a *IncontriFès* hanno preso parte al vernissage della mostra organizzata dalla Fondazione, che sarà visitabile presso la galleria Aquas fino al 10 dicembre.



Nicola GUASTAMACCHIA. Il progetto, intitolato "Clear as water", riflette sull'inevitabile futura collisione tra territori e culture europee e nordafricane. Letto da sinistra a destra, l'insieme degli stendardi suggerisce la trasformazione della bandiera marocchina in quella dell'Unione Europea. Letto al contrario, l'insieme suggerisce la progressiva trasformazione della bandiera europea in quella marocchina. L'opera ipotizza quindi diversi stati di trasformazione e ibridazione culturale e politica di realtà geograficamente vicine ma ancora profondamente distanti. La bandiera, in quanto simbolo dell'identità e della sovranità nazionale, viene così ripensata e messa in discussione.



Leonardo PILATI. *Mediterraneorama* assume la fisionomia di un tappeto volante, un modo immaginario di volare tra paesi e culture diverse. Immaginata come le mappe di un miriorama che rappresenta le bandiere dei Paesi del Mediterraneo, l'opera rappresenta l'offuscamento dei confini materiali e immateriali tra i diversi Stati. I vessilli nazionali ridisegnano una trama geografica ovest-est e viceversa, annullando le distanze.

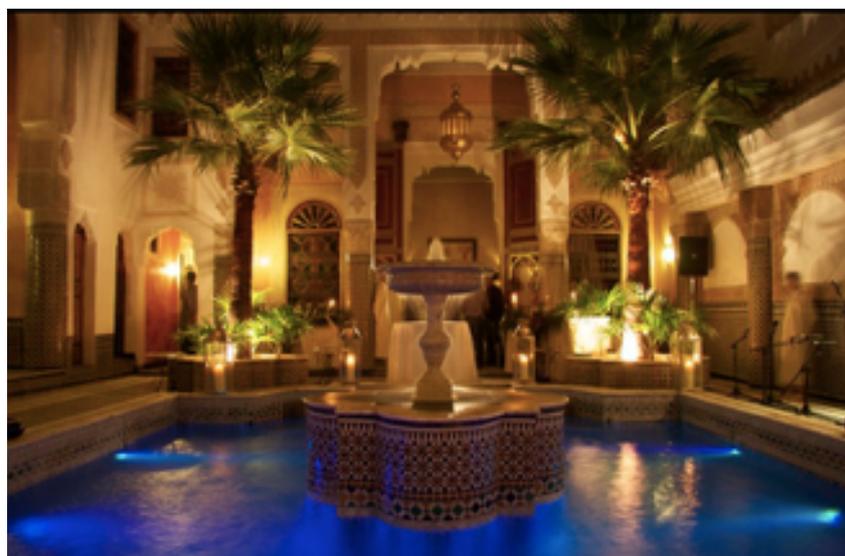


Gabriele SINISCALCO. Decomposizioni e ricreazioni emergono dall'opera di carta e si esprimono in dense linee verticali, creando ombre e luci, pieni e vuoti. Il Progetto Forma Mundi sottolinea l'importanza dell'influenza reciproca tra esseri umani. Una fragile barca di carta a terra, che esprime l'incertezza di un viaggio da realizzare o di un viaggio appena concluso. Storie, vite, Nord, Sud, Est e Ovest riuniti in un'unica forma che rappresenta un messaggio di speranza, di accoglienza. Una vera e propria culla di tutte le civiltà.

XII Anniversario

Fès, Marocco

Il Presidente della Fondazione, Paolo Ducci ha organizzato un'edizione speciale di *IncontriFès*. L'evento, volto a celebrare il dodicesimo anniversario della Sezione marocchina, presso il Kassr-Annoujoum, si è svolto nella seconda metà di novembre, dal 19 al 21 novembre a Fès. Le attività proposte sono state mostre a, concerti e convegni realizzati in collaborazione con il Comune di Fès e il Centre Culturel les Etoiles de la Medina.



L'evento si è aperto con un intervento dell'On. Amraoui sull'importanza della realizzazione di manifestazioni culturali come *IncontriFès*, ringraziando la Fondazione Ducci per il costante impegno nella promozione del dialogo interculturale.

A seguire la Lectio magistralis “La dolce rivoluzione: cultura e sviluppo umano nella Roma del XXI secolo” dell'onorevole Luca Bergamo, ex vicesindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Roma, che si è soffermato sui progetti di innovazione architettonici, culturali, turistici e sociali di Roma che sono stati portati avanti durante il suo incarico.

INCONTRIFÈS 2022

Fès, Marocco

A seguire, si è svolto il vernissage della mostra Mare Nostrum presso la galleria Aquas. Sono state presentate per la prima volta le opere dai tre artisti vincitori del bando: Nicola Guastamacchia, Leonardo Pilati e Gabriele Siniscalco. La giornata si è conclusa con la cena di gala a cui erano presenti gli ospiti d'onore e gli invitati alle giornate *IncontriFès* con l'accompagnamento musicale del "Trio Alhambra".

Durante il secondo giorno di *IncontriFès*, gli ospiti hanno potuto assistere alla tavola rotonda "Le contaminazione architettoniche tra Fès e Venezia", introdotta dal Presidente della Fondazione Ducci, Paolo Ducci Ferraro di Castiglione, con interventi di Olga Strada e Fouad Serrhini. La Dott.ssa Strada ha approfondito tutte le congruenze e i legami tra queste due città d'Arte mentre il direttore generale dell'agenzia per lo sviluppo e la riabilitazione della Medina di Fès, si è soffermato sui cambiamenti culturali e architettonici che hanno caratterizzato la città Fès. Nel pomeriggio, presso il Palais Noujoum, il Centre Culturel les Etoiles de la Medina, si è tenuto il concerto "Mélange culturel" eseguito dal soprano Agnese Allegra, accompagnata da una chitarra, Zakaria Nfissi el Arabi, concluso con un'esibizione di danza della cantante.

L'evento *IncontriFès* si è concluso lunedì 21/11 con una visita organizzata per i soci e gli ospiti a Meknès e Volubilis e la cena finale al Kassr Annoujoum con accompagnamento musicale.

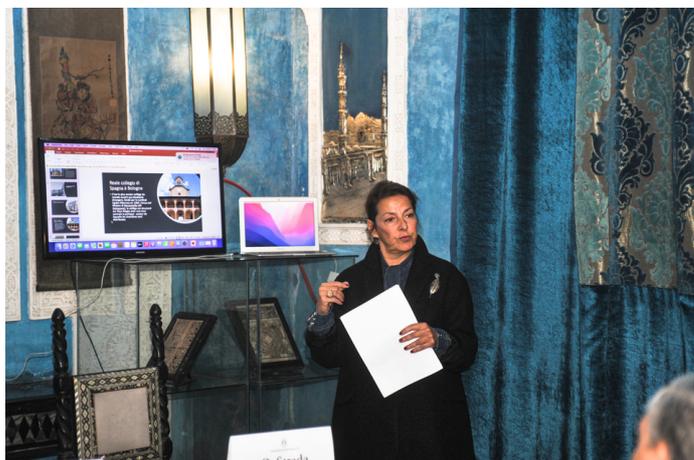
INCONTRIFES 2022

Fès, Marocco



INCONTRIFES 2022

Fès, Marocco



"I PAMPHLET DELLA FONDAZIONE"

Dopo quelli dedicati a "Roma Caput Mundi", "Il mondo oltre il Covid", "Il Trattato del Quirinale - l'intesa italo- francese per il rilancio dell'integrazione europea", è stato pubblicato il quinto pamphlet con il quale sono stati raccolti gli atti del convegno "La guerra in Ucraina e il confronto tra Oriente e Occidente", svoltosi il giorno 13 giugno alle ore 17:30, presso il Centro Islamico Culturale d'Italia, organizzato dalla Fondazione Ducci.

Il dibattito ha riscosso notevole successo in un pubblico che vedeva la presenza di numerosi ambasciatori e rappresentanti del corpo diplomatico, parlamentari, esponenti del mondo economico e della società romana.

La discussione, moderata dal Prof. Lucio Caracciolo, presidente del Consiglio scientifico della Fondazione, ha visto la partecipazione del Presidente della Fondazione Paolo Ducci che ha introdotto il convegno, seguito da un indirizzo di saluto di Abdellah Redouane, Direttore del Centro Islamico Culturale d'Italia.

A seguito di un excursus introduttivo di Lucio Caracciolo, che ha tracciato le dinamiche geopolitiche e geostrategiche del conflitto in Ucraina, sono intervenuti l'On. Khalid Chaouki, Direttore INDiplomacy.it, il Prof. Alan Friedman, economista, giornalista, scrittore e membro del Consiglio scientifico della Fondazione, la Dott.ssa Mariolina Sattanino, giornalista e conduttrice televisiva e infine la Prof.ssa Olga Strada, esperta di storia e cultura russe.

Luglio 2022

i Pamphlet della Fondazione

Approfondimenti di politica, arte, cultura

Atti del Convegno:

**"La Guerra in Ucraina
e il confronto tra
Oriente e Occidente"**

Roma, 13 Giugno 2022
Centro Islamico Culturale d'Italia

Lucio Caracciolo
Khalid Chaouki
Alan Friedman
Mariolina Sattanino
Olga Strada

L'ATTIVITÀ ONLINE: L' "AGENDA GEOPOLITICA", I PAMPHLETS DELLA FONDAZIONE, E L'ART MAGAZINE: "L'ARTFOND"

"AGENDA GEOPOLITICA"

L'agenda Geopolitica, con la quale la Fondazione intende offrire un panorama di alcuni fra i più rilevanti temi che caratterizzano la nuova scena internazionale, è ormai giunta al suo diciannovesimo numero e ha avuto un'ampia diffusione non solo presso i soci e gli amici della Fondazione, ma anche negli ambienti delle Rappresentanze diplomatiche italiane e estere, delle Università, delle Istituzioni pubbliche e private, dei Partiti politici e degli Organi di informazione. Particolarmente apprezzato è stato quello che costituisce il "brand" dell'agenda e cioè la capacità di unire, oltre ad alcune firme prestigiose, l'esperienza e la capacità professionale di diplomatici di lungo corso alla freschezza della visione di un gruppo di giovani e validi ricercatori. La rivista della Fondazione, oltre che con l'Eastwest European Institute, ha stabilito proficui rapporti di collaborazione con l'Università Luiss, con la Fondazione Spadolini - Nuova Antologia e con il Centro Studi Europei dell'Università di Brescia ed ha inoltre concluso un'intesa con lo stesso centro, agente per conto della CRUI ed il Movimento Europeo per stimolare la riflessione e l'elaborazione sul futuro dell'integrazione europea. Particolare attenzione viene posta ai temi di maggior interesse per il nostro paese: Unione Europea, Mediterraneo allargato e relazioni transatlantiche.



"ARTFOND"

L'ArtFond, diretto dalla Prof.ssa Laura Cherubini, è giunto al suo undicesimo *numero* riscuotendo un crescente successo. La rivista raccoglie analisi e commenti sui più rilevanti eventi della scena artistica internazionale, con il contributo sia di grandi esperti del settore che di giovani ricercatori, in modo da fornire ai lettori un'analisi estremamente valida e, al contempo, un approccio sempre fresco ed intrigante alla materia. L'ultimo numero ha concluso la sezione dedicata alla Biennale di Venezia 2022 e ha introdotto la Residenza d'Artista Mare Nostrum.





FONDAZIONE DUCCI

Roma - Fès - Montebenichi

Indirizzi

- Sede di Rappresentanza - Palazzo Cisterna, Via Giulia 163, 00
- Sede operativa - Via Giuseppe Pisanelli 2, Roma
- www.fondazioneducci.org

Contatti

- +39 06 2752334
- +39 366 1571958
- segreteria@fondazioneducci.org

Social

- Instagram : [@fondazione.ducci](https://www.instagram.com/fondazione.ducci)
- Facebook : Fondazione Ducci
- LinkedIn : Fondazione Ducci
-